

PROVINCIA DI TERNI



PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI TERNI E LA FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS

Con la presente scrittura privata redatta in numero di due originali ed a valere ad ogni effetto di legge,

tra

da una parte la **PROVINCIA DI TERNI**, con sede in Terni, alla Viale della Stazione n. 1 (C.F. e P. IVA 00179350558), in persona del Legale Rappresentante pro tempore Presidente Dott.ssa Laura Pernazza nata ad Amelia (TR) il 16.05.1972, la quale interviene nel presente atto in base a quanto previsto con deliberazione Presidenziale n. 70 del 04/09/2024, d'ora in poi denominata "**Provincia**";

e

dall'altra la **FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA E.T.S.**, con sede in Perugia, Via Ruggero d'Andreatto n. 29/B (C.F. 94065530548) in persona del legale rappresentante e Presidente pro-tempore Dott. Fausto Cardella, nato a Caltanissetta (CL) il 25/05/1950, d'ora in poi denominata "**Fondazione**"

PREMESSO CHE:

- la Fondazione nasce il 30 gennaio 1996 a Perugia allo scopo di soccorrere e prestare assistenza, anche legale, alle vittime dell'usura e a coloro che, per le particolari condizioni in cui versano, possono cadere nella rete dell'usura, nonché di porre in essere ogni iniziativa idonea alla prevenzione del fenomeno, cercando al tempo di promuovere la cultura della legalità. In questa ottica, l'art. 2 dello Statuto della Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura stabilisce che la Fondazione svolga la sua attività nel campo della sicurezza sociale e della tutela dei diritti civili, ponendo in essere un'iniziativa idonea nell'ambito della lotta

contro il fenomeno dell'usura e della prevenzione dello stesso, anche allo scopo di concorrere a promuovere la cultura della legalità. La Fondazione, in particolare presta idonee garanzie per agevolare l'accesso al credito, assicura la tutela, l'informazione, la formazione e l'assistenza finanziaria, legale e morale a favore di vittime di usura, che si siano rivolte all'autorità giudiziaria nei termini e con le modalità previste dalla Legge n. 108/1996, dal Decreto del Presidente della Repubblica numero 51 del 1997, dallo Statuto e dalle norme regolamentari adottate della fondazione, ovvero a favore di soggetti meritevoli secondo i criteri definiti dallo Statuto, che si trovano in situazioni a rischio di usura in quanto incontrano difficoltà nell'accesso al credito; nel perseguimento delle proprie finalità promuove e ricerca le più ampie forme di raccordo e collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti nel campo della sicurezza sociale, con particolare riguardo alle problematiche connesse all'usura ed alla prevenzione del fenomeno;

- la Provincia è socio fondatore della Fondazione, avendo deliberato la propria adesione alla "Fondazione Umbria contro l'Usura O.n.l.u.s." (oggi "Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura E.T.S.") con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 22/02/1995;
- è, dunque, intenzione delle parti (Provincia e Fondazione), nell'ambito dei valori condivisi per la diffusione della cultura della legalità, creare una sinergia per fornire alla cittadinanza servizi di informazione, formazione e supporto negli ambiti relativi alle procedure per la crisi da insufficienza finanziaria, nonché in merito alla tutela e assistenza finanziaria, legale e morale per le vittime di usura e per i soggetti che si trovano a rischio di usura;
- tali attività saranno rese presso la Provincia di Terni, in apposito locale individuato con il presente accordo;

tutto ciò premesso e confermato

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Principi Generali

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione e impegni delle parti

L'oggetto del presente protocollo è costituito dalla collaborazione fra la Provincia di Terni e la FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA E.T.S. per sviluppare una

sinergia in merito alla tutela e assistenza finanziaria, legale e morale per le vittime di usura e per i soggetti che si trovano a rischio di usura.

Articolo 3 - Impegni delle parti

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, la Provincia si impegna a:

- 1) fornire adeguata informativa dell'iniziativa sul territorio provinciale attraverso i propri strumenti di comunicazione;
- 2) patrocinare l'organizzazione di eventi territoriali formativi e informativi sui temi oggetto del presente Protocollo;
- 3) mettere a disposizione della Fondazione il locale "Sala Rossi Passavanti", posto al piano primo di Palazzo Bazzani, sede della Provincia di Terni, ubicato in Terni in Viale della Stazione 1 nei confronti degli operatori della Fondazione che ne faranno richiesta per i tempi necessari allo svolgimento delle relative attività di incontro con i cittadini interessati in modalità riservata.

La richiesta della sala da parte della Fondazione dovrà essere indirizzata via e-mail all'Ufficio di Presidenza della Provincia di Terni, previo consulto telefonico con il medesimo, per la verifica della disponibilità del locale.

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, la Fondazione si impegna, a titolo gratuito sia per la Provincia sia che per i cittadini, a:

1. partecipare attivamente all'organizzazione di eventi territoriali fornendo anche la disponibilità di relatori specializzati in tematiche di prevenzione e assistenza relativamente ai casi di usura;
2. assicurare la presenza di un proprio rappresentante, specializzato in tematiche di assistenza e supporto legale e morale alle vittime di usura o ai soggetti che si trovano a rischio di usura presso il locale di proprietà della Provincia di cui sopra, laddove necessario per gli incontri con i cittadini del territorio che ne faranno richiesta direttamente alla Fondazione.

Articolo 4 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo d'Intesa, le parti si impegnano a dare reciproca visibilità nei propri strumenti di comunicazione delle iniziative realizzate da entrambe le parti che siano riconducibili al macro tema del contrasto al fenomeno dell'usura e, più in generale, al tema della diffusione della cultura della legalità. La visibilità della singola iniziativa sarà data a seguito di specifica decisione congiunta delle parti in merito alle modalità e forme di promozione e comunicazione da adottare.

Articolo 5 - Responsabili del Protocollo d'Intesa

Le parti contraenti individuano quali referenti e responsabili del presente protocollo d'Intesa, per la Provincia di Terni, la presidente Dott.ssa Laura Pernazza, per la Fondazione, il Presidente Dott. Fausto Cardella.

Articolo 6 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di due anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato o rinnovato solo previo accordo scritto tra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere mediante comunicazione pec, con preavviso di tre mesi.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente protocollo d'Intesa come autonomi titolari, nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 e ss.mm.ii.

Articolo 8 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dal presente protocollo d'intesa, è competente a decidere, in via esclusiva, il Foro di Terni.

Articolo 9 - Imposte di registrazione e spese

Il presente Protocollo d'intesa non contiene prestazioni a diretto contenuto patrimoniale.

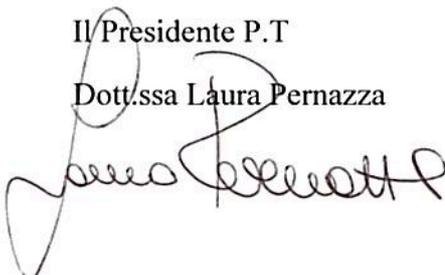
Il presente Protocollo d'intesa verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte richiedente.

Terni,

Provincia di Terni

Il Presidente P.T

Dott.ssa Laura Pernazza



Fondazione Umbria per la

Prevenzione dell'Usura E.T.S.

Il Presidente P.T.

Dott. Fausto Cardella

